Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1917 — **Roma — Martedì, 11 dicembre** — **Numero 291**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22: semestre L. 12: trimestre L. 10
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 30: » » 20: » » 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 80: » » 43: » » 24

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . » 0.40 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1913, n. 1518).

AVVISO.

Per gli effetti di cui all'art. 18 del regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 749, si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli atti del Governo in fogli sciolti, che si è ora terminata la spedizione delle leggi e dei decreti dal n. 1104 al n. 1403, meno i nn 1109, 1110, 1131, 1141, 1156 e 1182 spediti per ragioni di stampa insieme agli atti della precedente spedizione, i nn. 1227, 1393 e 1399 non ancora stampati; ed i nn. 1104 — 1105 — 1112 — 1113 — 1114 — 1115 — 1116 — 1117 — 1120 — 1123 — 1126 — 1127 — 1128 — 1129 — 1130 — 1132 — 1137 — 1138 — 1139 — 1145 — 1146 — 1150 — 1151 — 1152 — 1153 — 1154 — 1155 — 1160 — 1161 — 1163 — 1164 — 1165 — 1166 — 1167 — 1170 — 1171 — 1172 — 1173 — 1174 — 1175 — 1192 — 1193 — 1194 — 1195 — 1204 — 1217 — 1219 — 1220 — 1226 — 1262 — 1271 — 1284 — 1285 — 1286 — 1287 — 1288 — 1289 — 1290 — 1291 — 1292 — 1303 — 1305 — 1316 — 1319 — 1320 — 1321 — 1323 — 1324 — 1325 — 1331 — 1361 — 1362 — 1363 — 1364 — 1365 — 1366 — 1367 — 1368 — 1369 — 1370 — 1371 — 1372 — 1373 — 1374 — 1375 — 1376 — 1377 — 1378 — 1379 — 1380 — 1383 — 1386 — 1387 che, per disposizione del Ministero di grazia e giustizia, non si distribuiscono in fogli sciolti, ma vengono soltanto inseriti in sunto nella Raccolta ufficiale a volumi.

Gli eventuali reclami per mancato recapito dei predetti atti, dovranno indirizzarsi all'ufficio di gestione e vendita leggi e decreti, in via Giulia n. 52, in Roma, entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto prescrive il decreto Luogotenenziale sopra citato, prevenendo che scorso detto termine essi non verranno più accolti.

SOMMARIO.

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1952 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di **Sua Maestà**
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In virtù delle facoltà conferite al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visto il Codice penale per l'esercito;

Visti i Codici penale e di procedura penale;

Ferme le disposizioni dei bandi 2 e 14 **novembre 1917** del Comando supremo del R. esercito;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro della guerra, di concerto coi ministri della marina, dell'interno, di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I militari di terra e di mare colpevoli di diserzione, che alla data del presente decreto siano tuttora latitanti in Italia o nelle colonie italiane, andranno esenti dall'arresto, dalla detenzione preventiva e dalla pena comminata pel reato di diserzione, se si presenteranno entro il 29 dicembre 1917 ad un'autorità militare qualunque; salvo che si tratti:

1° di militari disertori da un reparto di prima linea in presenza del nemico;

2° di militari disertori per la terza volta, nonostante l'ammonimento.

Le stesse disposizioni si applicano ai disertori che si siano già spontaneamente presentati anteriormente o in seguito ai bandi 2 e 14 novembre del Comando supremo del R. esercito.

Art. 2.

Coloro che non si presenteranno entro il termine stabilito saranno condannati, anche in contumacia, all'ergastolo; e la sentenza di condanna, anche se pronunciata in contumacia, produrrà immediatamente a carico del condannato l'interdizione legale, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, la privazione della patria potestà, la privazione della autorità maritale, la privazione della facoltà di testare e la nullità dei testamenti già fatti.

La sentenza potrà inoltre ordinare la confisca parziale o totale dei beni del condannato, che verrà immediatamente eseguita anche se la sentenza sia stata pronunciata in contumacia.

La sentenza di condanna sarà affissa alla porta di casa dell'ultima abitazione del condannato.

Le norme per l'esecuzione della confisca saranno stabilite con decreto Reale sentito il Consiglio dei ministri.

Art. 3.

La cognizione del reato di cui all'articolo precedente apparterrà al tribunale militare nella cui giurisdizione venga eseguito l'arresto; e se debbasi procedere in contumacia, al tribunale militare nella cui giurisdizione ha sede il distretto militare di leva dell'imputato.

Art. 4.

Il disertore armato, o accompagnato da una o più persone armate, che si rifiuti di obbedire alla prima intimazione di arrendersi, ovvero faccia uso delle armi, è punito di morte.

Alla stessa pena soggiacciono le persone armate che accompagnano il disertore.

Il giudizio sarà in ogni caso di competenza dei tribunali militari.

Art. 5.

Chiunque, anche se prossimo congiunto, dopo il 29 dicembre 1917, concorrerà a sottrarre alle ricerche delle autorità il militare colpevole di diserzione, o gli somministrerà vitto od alloggio, o con qualunque altro mezzo favorirà la sua diserzione, o il prolungarsi della medesima, è punito con la reclusione da 3 a 15 anni, se trattisi di disertore armato, e con la reclusione da 1 a 5 anni se trattisi di disertore non armato.

Il giudizio sarà di competenza dei tribunali militari.

Art. 6.

Per la durata della presente guerra, e fino a sei mesi dopo, le disposizioni contenute nell'art. 51, parte prima e primo capoverso, lettere *a*) e *b*), e nell'art. 53 del regolamento di servizio per il corpo della R. guardia di finanza approvato con R. decreto n. 125 del 17 gennaio 1909, sono estese agli ufficiali di pubblica sicurezza, ai carabinieri reali, alle guardie di città, alle guardie di finanza in servizio di pubblica sicurezza, e, quando operino alla dipendenza o in concorso coi suddetti funzionari ed agenti, anche agli altri agenti di pubblica sicurezza indicati nell'art. 18 del testo unico sugli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza, approvato col R. decreto 31 agosto 1907, n. 690, e ai militari di rinforzo.

Tali funzionari, agenti e militari non potranno essere sottoposti a procedimento penale per aver fatto uso delle armi in servizio, se non in seguito ad autorizzazione a procedere concessa da una Commissione speciale all'uopo costituita presso il Ministero di grazia e giustizia, e composta dal procuratore generale della Corte d'appello di Roma, presidente, da un consigliere di Stato, da un rappresentante dell'avvocatura generale militare, da un ufficiale generale del R. esercito e da un consigliere della Corte d'appello di Roma, nominati con decreto del ministro di grazia e giustizia.

Art 7.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — ALFIERI — DEL BONO — SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato col R. decreto del 28 aprile 1910, n. 204;

Veduto il regolamento per i biglietti di Stato e di Banca, approvato col R. decreto 30 ottobre 1896, n. 508;

Veduti i decreti Ministeriali 31 maggio 1915 e 14 agosto 1917, pubblicati rispettivamente nelle *Gazzette ufficiali* del Regno del 7 giugno 1915, n. 143, e del 23 agosto 1917, n. 199, coi quali vennero autorizzate le ultime fabbricazioni dei biglietti da L. 1000, 500, 100 e 50 del Banco di Napoli;

Veduta la deliberazione del 21 novembre 1917 del Consiglio di amministrazione del Banco predetto e la domanda fatta, con nota 24 novembre 1917, n. 199850, dalla Direzione generale del Banco, relativa ad una nuova fabbricazione di biglietti dei suindicati tagli, per le scorte necessarie ai bisogni della circolazione nei limiti fissati dalle leggi e dai decreti Reali e Luogotenenziali;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata la fabbricazione di biglietti del Banco di Napoli, dei tagli e nelle quantità appresso indicati:

Numero centomila (100,000) biglietti da lire mille (L. 1000) per un valore complessivo di lire centomilioni (L. 100,000,000), divisi in undici (11) serie, di cui la prima a complemento della precedente fabbricazione, di 5000 biglietti, numerati progressivamente da 5001 a 10,000, e contrassegnata con le lettere D-R; nove serie complete,

di 10,000 biglietti ognuna, numerati progressivamente da 1 a 10,000, e contrassegnate colle lettere D-S, D-T, D-U, D-V, D-X, D-Y, D-Z, E-A e E-B; e una serie incompleta di 5000 biglietti, numerati progressivamente da 1 a 5000, e contrassegnata colle lettere E-C.

Numero duecentomila (200.000) biglietti da lire cinquecento (L. 500), per un valore complessivo di lire cento milioni (lire 100.000.000), divisi in ventuna (21) serie di cui la prima, a complemento della precedente fabbricazione, di 5000 biglietti, numerati progressivamente da 5001 a 10,000, e contrassegnata colle lettere G-M; diciannove serie complete di 10,000 biglietti ognuna, numerati progressivamente da 1 a 10.000, e contrassegnate colle lettere G-N, G-O, G-P, G-Q, G-R, G-S, G-T, G-U, G-V, G-X, G-Y, G-Z, H-A, H-B, H-C, H-D, H-E, H-F e H-G; e una serie incompleta di 5000 biglietti numerati progressivamente da 1 a 5000 e contrassegnate colle lettere H-H.

Numero un milione e cinquecentomila (1,500,000) biglietti da lire cento (L. 100) per un valore complessivo di lire centocinquantamilioni (L. 150.000.000) divisi in centocinquanta (150) serie complete di 10.000 biglietti ognuna, numerati progressivamente da 1 a 10.000 e contrassegnate colle lettere U-A, U-B, U-C, U-D, U-E, U-F, U-G, U-H, U-I, U-J, U-K, U-L, U-M, U-N, U-O, U-P, U-Q, U-R, U-S, U-T, U-U, U-V, U-X, U-Y, U-Z; e le altre da V-A a V-Z, da X-A a X-Z, da Y-A a Y-Z, da Z-A a Z-Z e da A^1-A a A^1-Z, procedendo per ciascun gruppo di 25 serie nell'ordine delle venticinque seconde lettere indicate pel gruppo delle serie U-A, U-Z.

Numero tre milioni (3.000.000) di biglietti da lire cinquanta (L. 50), per un valore complessivo di lire centocinquanta milioni (L. 150.000.000) divisi in trecento (300) serie complete di 10.000 biglietti ognuna, numerati progressivamente da 1 a 10.000, e contrassegnate colle lettere P^1-A, P^1-B, P^1-C, P^1-D, P^1-E, P^1-F, P^1-G, P^1-H, P^1-I, P^1-J, P^1-K, P^1-L, P^1-M, P^1-N, P^1-O, P^1-P, P^1-Q, P^1-R, P^1-S, P^1-T, P^1-U, P^1-V, P^1-X, P^1-Y, P^1-Z; e le altre da Q^1-A a Q^1-Z, da R^1-A a R^1-Z, da S^1-A a S^1-Z, da T^1-A a T^1-Z, da U^1-A a U^1-Z, da V^1-A a V^1-Z, da X^1-A a X^1-Z, da Y^1-A a Y^1-Z, da Z^1-A, a Z^1-Z, da A^2-A a A^2-Z e da B^2-A a B^2-Z, procedendo per ciascun gruppo di 25 serie nell'ordine delle 25 seconde lettere indicate per il gruppo delle serie P^1-A, P^1-Z.

Art. 2.

I biglietti di cui all'articolo precedente avranno i distintivi e le caratteristiche rispettivamente fissati dai due decreti Ministeriali 7 dicembre 1909, pubblicati nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 29 dicembre 1909, n. 303, per i tagli da L. 1000 e da L. 500; dal decreto Ministeriale 10 novembre 1908 pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 17 novembre 1908, n. 269, pel taglio da L. 100; e dal decreto Ministeriale 30 dicembre 1909 pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 14 gennaio 1910, n. 10, pel taglio da L. 50.

I biglietti dei tagli da L. 100 e 50 potranno essere fabbricati senza matrice.

Art. 3.

Ai suddetti biglietti verrà applicato il contrassegno di Stato di cui al decreto Ministeriale del 30 luglio 1896 pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno dello stesso giorno n. 180, modificato dall'altro decreto Ministeriale del 5 marzo 1908, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 9 marzo 1908, n. 57.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 30 novembre 1917.

Pel ministro: VISOCCHI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1 del decreto Luogotenenziale 13 giugno 1915, n. 865, col quale è data facoltà al ministro del tesoro di emettere buoni speciali del tesoro in valuta estera con scadenza da 3 a 12 mesi;

Visto l'art. 1 del decreto Luogotenenziale 19 settembre 1915, numero 1394, col quale si stabilisce che i suddetti buoni possono avere una durata maggiore di un anno ed essere muniti di cedole semestrali od annuali per il pagamento degli interessi;

Determina:

Articolo unico.

I buoni speciali del tesoro in sterline dotati di cedole d'interessi semestrali sono dei tagli e della forma di cui agli uniti modelli che sostituiscono quelli approvati con decreto Ministeriale 9 luglio 1917, n. 39684, che per conseguenza deve ritenersi abrogato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 20 novembre 1917.

Il ministro: NITTI.

CORTE DEI CONTI

Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del 9 giugno 1917:

Genitori.

Candela Anna di Rotunno Michele, soldato, L. 630 — Chiofi Maria di Lombardi Vincenzo, id., L. 630 — Paganin Teresa di Bettello Antonio, id., L. 780 — Imperatori Virginia di Battisti Nazzareno, id., L. 630 — Dal Pos Maddalena di Mazzer Arcangelo, sergente maggiore, L. 1270 — Imbrenda Maria di Mancino Donato, caporale, L. 840 — Canovese Giuseppina di De Checchi Agostino, soldato, L. 630 — Varruccin Girolama di Fara Pietro, id., L. 630 — Mazzin Marianna di Taurian Giuseppe, caporale, L. 890 — Dal Pez Giuseppina di Corazza Domenico, soldato, L. 630 — Cugini Lucia di Signori Battista, id., L. 730 — Di Pinto Angela di Cosmai Antonio, id., L. 630 — Sorrentino Francesca di Maggio Giuseppe, id., L. 630 — Balocco Francesca di Balocco Luigi, id., L. 630 — Bocconi Teresa di Bigari Giuseppe, id., L. 630 — Viliani Anna di Urbinati Enrico, id., L. 630 — Quintiero Carmela di Borrelli Angelo, id., L. 630 — Cumbo Serafina di More Antonio, id., L. 630 — Caputo Maria di Saporito Filadelfia, id., L. 630 — Colanzi Anna di Di Celma Nicola, id., L. 630.

Capone Anna di Martino Amico, sergente, L. 1120 — Carletti Emilia di Bardelloni Ulisse, soldato, L. 630 — Stella Santina di Bonazza Luigi, id., L. 630 — Barioppi Maria di Cosentino Antonio, id., L. 630 — Cumani Cleofe di Moldavi Alfredo, id., L. 630 — Vignoli Gemma di Trebbi Gilberto, id., L. 630 — Toto Filippa di Modica Salvatore, id., L. 630 — Marchetti Virginia di Bertoni Camillo, caporale maggiore, L. 840 — Camardo Maria di Esposito Domenico, soldato, L. 630 — De Filippo Filomena di Manfredonia Nunzio, id., L. 630 — Boi Bonaria di Aresu Giuseppe, id., L. 630 — Mascellani Elvira di Caselli Antonio, id., L. 780 — Cottone Giovanna di Calcara Pietro, id., L. 630 — Federico Elisa di Colapetella Luigi, caporale maggiore, L. 840 — Vanini Elisabetta di Vanini Ambrogio, soldato, L. 630 — Bibecco Paola di Ribecco Giuseppe, id., L. 630 — Carenini Maria di De Roni Giuseppe, id., L. 680 — Giacomello Carolina di Alzetta Giuseppe, id., L. 630 — Bessi Isolina di Taddei Umberto, id., L. 630.

Patron Pasqua di Penacchio Antonio, soldato, L. 630 — Comelli Irma di Alberi Angelo, id., L. 630 — Grenna Maria di Mignone Luigi, id., L. 630 — Milazzo Maria di Sgnolo Santo, id., L. 630 — De Tommaso Francesca di De Vincenzis Giovanni, id., L. 630 — Macchelli Ester di Bartoli Alfredo, id., L. 630 — Cugini Giacoma di Piazzini Giuseppe, id., L. 680 — Versiglia Maria di Bernini Domenico, id., L. 630 — Caiafa Arcangela di Daniele Angelo, id., L. 630 — Passuti Maria di Veronesi Armando, id., lire 630 — Di Franco Isabella di Russo Fausto, id., L. 630 — Pavan Regina di Bassetto Giovanni, id., L. 730 — Castaldo Luigia di Marro Raffaele, id., L. 680.

Bossato Regina di Menin Pietro, soldato, L. 780 — Marinai Marsilia di Medaglini Olinto, id., L. 630 — Berto Maria di Traversico Alessio, id., L. 780 — De Piccoli Regina di Carrer Alberto, id., lire 630 — Codigliaro Maria di Strazzabosco Domenico, caporale, lire

840 — De Luca Antonia di D'Orta Saverio, soldato, L. 630 — Rosati Caterina di Screpanti Giacomo, id., L. 630 — Maggi Clelia di Bobbi Angelo, id., L. 630 — Dalle Tor Adele di Sartorato Luigi, id., L. 680 — Grignani Paola di Martini Emilio, id., lire 630 — Teta Angela di Prudente Filippo, caporal maggiore, lire 840 — Cattelau Santa di Boem Antonio, soldato, L. 630 — Colella Prisca Rubina di Ferrari Luigi, id., L. 680 — Mossi Maria di Albera Francesco, id., L. 630.

Tamilla Anna di Iulio de Leonardo, soldato, L. 630 — Muscedra Irene de Amati Raffaele, id., L. 630 — Acritelli Giulia di Azzimaro Luigi, id., L. 630 — Boaretto Angela di Bassolotto Santo, id., L. 680 — Fanciullacci Giulia di Giovannoni Torello, id., lire 630 — Ranucci Giacinta di Costa Clemente, id., L. 630 — Mucciolo Maddalena di Capezzuto Francesco, id., L. 630 — Buccitti Amelia di Scarselletta Giovanni, id., L. 630 — Brusatazzi Lucia di Tei Giuseppe, id., L. 630 — Franco Maria di Morano Agostino, id., L. 630 — Sabbatini Filomena di Sabbatini Italo, id., L. 630 — Massaroli Rosina di Pietropoli Vittorio, id., L. 630.

Tommaro Maria di Vigliotta Giuseppe, soldato, L. 630 — Cristofari Maria di Pedrazzi Giovanni, id., L. 630 — Caparelli Giovanna di Golemme Giuseppe, id., L. 630 — Marino Lucia di Russo Francesco, id., L. 630 — Tugnoli Anna di Montanari Giovanni, id., L. 680 — Bacciotti Assunta di Fabbri Emilio, id., L. 680 — Visentin Emilia di Gambarotto Vittorio, id., L. 680 — Vanara Angela di Croce Emilio, id., L. 630 — Del Negro Gemma di Rizzotto Luigi, id., L. 630 — Agnelli Maria di Belotti Luigi, id., L. 680 — Dutto Margherita di Carle Bartolomeo, id., L. 630 — Neri Margherita di Baglioni Emilio, id. L. 630 — Di Nunzio Maria di Di Rado Giovanni, id., L. 630 — Celli Francesca di Gambineri Amedeo, id., L. 680 — Lazzeri Maria di Giovani Emilio, id., L. 630 — Zuliani Emma di Liva Giovanni Battista, id., L. 630 — Giavoni Genoveffa di Dadi Francesco, id., L. 630.

Genitori.

Battilocchi Giovanni di Giuseppe, soldato, L. 630 — Piazza Colomba di Zanni Ippolito, id., L. 630 — Di Leo Salvatore di Paolino, id., L. 630 — Aceto Giovanni di Egidio, id., L. 630 — Abiati Guglielmo di Luigi, id., L. 630 — Clerico Maria di Rolando Eugio Ernesto, id., L. 630 — Natola Pietro di Calogero, id., L. 630 — Giuseppini Maria di Pitanti Cesare, id., L. 630 — Scirocco Maria di Zappitelli Raffaele, id., L. 630 — Cuman Gaetano di Giuseppe, caporal maggiore, L. 280 — Bisoglio Carlo di Giuseppe, id., L. 840.

Biggi Bardino di Domenico, soldato, L. 630 — Savio Eugenio di Pio, id., L. 630 — Rossi Maddalena di Mangiante Antonio, id., L. 630 — Marconetti Loreta di Giovannetti Michele, id., L. 210 — Gormelli Gerolamo di Carlo, id., L. 630 — Cocco Isacco di Gio. Battista, caporale, L. 560 — Venattieri Fortunato di Camillo, soldato, L. 630 — Molfa Andrea di Giuseppe, id., L. 630 — Maoloni Giuseppe di Pasquale, id., L. 630 — Faccioli Salvatore di Camillo, id., L. 210.

Faccini Gio. Batta di Albino Antonio, soldato, L. 630 — Novella Maria di Faccini Gio. Batta, id., L. 630 — Quadroni Benigno di Luigi, id., L. 630 — Giannotti Odoardo di Luigi, tenente, L. 1500 — Fabiani Michele di Eugenio, soldato, L. 630 — Rocco Maria di Turin Giuseppe, carabiniere, L. 840 — Calabrò Domenico di Giovanni, soldato, L. 630 — Caramello Giuseppe di Giuseppe, sergente, L. 1120 — Ruata Bartolomeo di Francesco, caporal maggiore, L. 840 — Pezzatti Giovanni di Elia, soldato, L. 630 — Iaria Maria di Cento Giuseppe, id, L. 630 — Quagliacella Riccardo di Nicola, sergente maggiore, L. 747,67 — Mechi Santi di Luigi, soldato, L. 510 — Palantrani Ventura di Giovanni, id., L. 630 — Liperini Tommaso di Oreste, id., L. 630 — Frizzini Beniamino di Francesco, id., L. 630 — Guenzi Giuseppe di Francesco, id., L. 630.

Formica Domenico di Giuseppe, soldato, L. 630 — Di Zarlo Francesco di Pietro, id., L. 630 — Mino Antonio di Carlo, id., L. 630 — Leonardi Antonio di Giuseppe, id., L. 630 — Lombardini Valente di Luigi, id., L. 630 — Milani Eugenio di Pio, id., L. 630 — Ramazzana Angela di Scagliotti Secondo, id., L. 630 — Gela Secondo di Carlo, id., L. 630 — Citro Michele di Andrea, id., L. 630 — Da Ruos Agostino di Amedeo, id., L. 315 — Culcasi Giovanni di Antonino, id., L. 630 — Sesia Carlò di Luigi, id., L. 420 — Marzelli Giuseppe di Giovanni, id., L. 630 — Monti Sante di Giulio, id., L. 630 — Benetti Antonio di Giovanni, caporale, L. 560 — Picchio Giovanni di Oreste, soldato, L. 630 — Piritone Salvatore di Matteo, id., L. 630 — Pancaldi Dario di Romeo, id., L. 630 — Tonoli Bartolomeo di Sebastiano, caporal maggiore, L. 840 — Bua Pinna Maria di Manchia Giovanni, soldato, L. 630.

Manchia Giovanni di Salvatore, soldato, L. 630 — Arabeo Carlo di Pietro, id., L. 630 — Valveri Giuseppe di Vito, sottotenente, L. 1500 — Cafagna Isabella di Sorice Pasquale, soldato, L. 630 — Ciaffi Nazzareno di Natale, id., L. 630 — Loquercio Giuseppe di Francesco, id., L. 630 — Spadoni Bartolomeo di Alberto, id., L. 630 — Saccani Sante di Adolfo, id., L. 630 — Bonasfisa Benvenuto di Michele, id., L. 630 — Macrini Nicola di Giovanni, id., L. 630 — Rossi Pietro di Agostino, id., L. 510 — Diana Luigi di Pietro, caporal maggiore, L. 840 — Lulani Pietro di Enrico, soldato, L. 630 — Mariano Giuseppantonio di Nicola, id., L. 630 — Brugnoni Angelo di Cesare, id., L. 630 — Buscema Giovanni di Vito, id., L. 630 — Maggi Giovanni di Alberto, id., L. 680 — Nobili Antonio di Andrea, id., L. 630 — Politano Domenico di Michelangelo, caporale, L. 840 — Beverini Giuseppe di Alessandro, id., L. 840.

Molteni Davide di Daniele, sergente, L. 1120 — Donnini Oreste di Armando Filippo, s. caporale, L. 840 — Mariotti Cesare di Guido, soldato, L. 630 — Brundu Giovanni di Gavino, id., L. 630 — Anzidei Annunziata di Paolini Milano, id. L. 630 — Perin Francesco di Emilio, id., L. 510 — Parricchi Luigi di Francesco, id., L. 630 — Croci Carlo di Giuseppe, id., L. 630 — Duvia Salvatore di Edoardo, id., L. 630 — Pontoglio Giovanni di Angelo, id., L. 630 — Finetti Assunta di Pelucco Giuseppe, id., L. 630 — Montagna Ciro di Gennaro, id., L. 630 — Tonziello Pasquale di Salvatore, id., L. 630 — Rossi Nazzarena di Ottaviani Serafino, id., L. 630.

Vitali Francesco di Giuseppe, soldato, L. 630 — Lucchesini Eugenio di Ersilio, id., L. 630 — Mari Luigi di Filippo, id., L. 630 — Gheno Giacomo di Antonio, id., L. 630 — Crolla Giovanni, id., L. 630 — Gibelli Giuseppe di Gio. Batta, id., L. 630 — Marcogiuseppe Valentino di Francesco, id., L. 630 — Piazzoli Luigia di Borella Antonio, id., L. 630 — Cordella Gaetano di Lazzaro, id., L. 630 — Lentini Antonio di Domenico, id., L. 630 — Liberati Loreto di Antonio, id., L. 630 — Ferrara Giovanni di Pietro, id., L. 630 — Dura Siro di Beniamino, id., L. 630 — Gervasi Salvatore di Michelangelo, id., L. 510 — Pol Maria di De Vecchi Giuseppe, id., L. 630 — Bresciani Gregorio di Benedetto, id., L. 630.

Mazziga Antonio di Ugo, soldato, L. 630 — Origoni Maria di Bianchi Spartaco, sottotenente, L. 1500 — Durante Emanuele di Amoretti Arturo, soldato, L. 630 — Girometta Pietro di Emilio, id., L. 630 — Mobis Francesco di Mario, id., L. 630 — Soldi Giuseppa di Bodini Primo, id., L. 630 — D'Asta Mariano di Giuseppe, id., L. 630 — Massa Angelo di Giovanni, id., L. 630 — Miceli Nicola di Antonio, id., L. 420.

Castelluccio Giuseppe di Domenico, soldato, L. 630 — Villa Camilla di Roncaglioni Luigi, id., L. 630 — Lupini Giovanni di Carlo, id., L. 630 — Mavsutti Felice di Giuseppe, id., L. 630 — Di Corleto Angela di Falotico Antonio, id., L. 630 — Bocchetti Vincenzo di Giuseppe, id., L. 630 — Bernacchia Giuseppe di Giulio, id., L. 630 — Benedetti Nicola di Vincenzo, carabiniere, L. 840 — Gavazzeni Francesco di Giacomo, soldato, L. 630 — Lanfranchi Achille di Agostino, id., L. 630 — Roccisano Luigi di Vincenzo, id., L. 630 — Brontesi Primo di Angelo, id., L. 315 — Bellini Maria di Galeotti Paolo, id., L. 630 — Caruso Calogero

di Bernardo, id., L. 315 — Vascan Angela di Vascon Albino, id., L. 630.

Maccarelli Annunziato di Adarmo, carabiniere, L. 840 — D'Avino Angelo di Francesco, soldato, L. 630 — Facolare Emanuela di Ferro Luigi, id., L. 630 — Cuzzuza Vincenzo di Castania Santo, id., L. 630 — Roselli Maria di Radaelli Giuseppe, id., L. 630 — Belloni Giuseppe di Edoardo, id., L. 630 — Gerratana Teresa di Rabbito Pietro, id., L. 630 — Poncenni Giovanni di Attilio id., L. 630 — Puglisi Giuseppe di Gaetano, id., L. 630 — Di Carlo Raffaele di Marino, id., L. 630 — Ottaviani Vitalino di Tosi Celeste, id., L. 630 — Gramegna Salvatore di Alberto, caporale, L. 840 — Morena Anna di Cometto Saverino, soldato, L. 630 — Di Gennaro Umberto di Luigi, id., L. 630 — Messina Vito di Francesco, capr., L. 840 — Saini Angelo di Alfonso, soldato, L. 630 — Corazza Antonio di Giuseppe, id., L. 630 — Chiacchio Giuseppe di Francesco, id., L. 630 — Galluzzo Salvatore di Domenico, id., L. 630 — Mignini Giuseppe di Carlo, id., L. 630 — Miola Giovanni di Lorenzo, sergente, L. 170 — Mastropasqua Santolo di Giuseppe, soldato, L. 630 — Pilloni Raimondo di Giuseppe, caporale, L. 840 — Vaccaro Domenico di Rocco, soldato, L. 630.

Penti Adelaide di Galli Giovanni, soldato, L. 630 — Mazzei Girolamo di Temistocle, aspirante ufficiale, L. 1000 — Prelerati Giovanni di Relecati Antonio, soldato, L. 630 — Vosco Domenico di Antonio, id., L. 630 — Rosso Alessandro di Antonio, caporale, L. 840 — Marsalli Carlo di Gio. Alfredo, soldato, L. 630 — Vadali Costante di Giuseppe, id., L. 630 — Mosca Santa di Romagnoli Antonio, id., L. 630 — Carugati Maria di Carugati Abbondio, sottotenente, L. 1134,14 — Maccajone Paola di D'Amato Sebastiano, soldato, L. 630 — Pulmezzi Giuditta di Teani Francesco, id., L. 630 — Longhitano Sebastiana di Giardina Paolo, id., L. 630 — Airoldi Giovanni di Airoldi Antonio, id., L. 630.

Marche Merina di Bassani Adolfo, soldato, L. 630 — Magrù Giuseppa di Brivio Enrico, id., L. 630 — De Pietri Leandro di Soricio, id., L. 630 — Setti Maria di De Pietri Leandro, id., L. 630 — Guaschi Aldegonda di Mazza Geminiano, id., L. 630 — Rocchi Pietro di Francesco, id., L. 630 — Muglia Grazia di Marrosu Dario, sottotenente, L. 1500 — Lupo Crocifissa di Siragusa Rosario, soldato, L. 630 — Caramadre Filomena di Evangelisti Luigi, sottotenente, L. 1500 — Vallara Odoardo di Guglielmo, soldato, L. 630 — Oioli Carlo di G. Battista, caporal maggiore, L. 840 — Ruvio Angelo di Camillo, soldato, L. 630 — Verga Pietro di Luigi, id., L. 630 — Colombo Vittorio di Ambrogio, id., L. 630.

Galifi Maria di Cosentino Giuseppe, soldato, L. 630 — Origgi Pietro di Carlo, id., L. 630 — Luraghi Fiora di Colombo Luigi, sergente, L. 532,35 — Nencioni Cleofe di Donini Oscar, soldato, L. 630 — D'Andrea Maria di De Simone Gaetano, id., L. 630 — Rugolan Maria di Gasparello Vladimiro, sottotenente, L. 1500 — Bixio Gemma di Dellepiane Natale, soldato, L. 630 — Nestri Antonio di Pasquale, id., L. 630 — Buscemi Gaetano di Francesco, id., L. 630 — Bondi Agostino di Pasquale, id., L. 630 — Apriale Giovanni di Filippo, caporale, L. 840 — Palermo Giuseppe di Domenico, id., L. 840.

Bellavista Quirico di Natale, soldato, L. 630 — Mazzoni Domenico di Giovanni Battista, id., L. 630 — Vermigli Bartolomeo di Emilio, caporale, L. 840 — Pisanu Francesca di Mocci Giuseppe, soldato, L. 630 — Autera Maddalena di Fornatoio Giovanni, id., L. 630 — Mondani Giuseppe di Mario, id., L. 630 — Rigoni Virgilio di Francesco, caporale maggiore, L. 840 — Buzzi Giuseppe di Mario, soldato, L. 630 — Giattuso Michele di Angelo, id., lire 630 — Dalpadulo Egidia di Landi Sinibaldo, caporale, L. 840 — Codino Bonaventura di Ferdinando, soldato, L. 630 — Gaibara Giuseppe di Ettore, caporale, L. 840 — Pancaldi Enrica di Gaibara Giuseppe, id., L. 840 — Pierleoni Alberto di Enrico, soldato, L. 420.

Strinna Caterina di Brozzi Giovanni, soldato, L. 630 — Longhetti Callisto di Giulio, id., L. 630 — Lo Monaco Caterina di Snetina Giuseppe, id., L. 630 — Manni Carlo di Luigi, id., L. 630 — Cattini Teodorico di Sante, id., L. 630 — Gadolucci Augusto di Ugo, id., L. 630 — Ilari Michele di Luciano, id., L. 437 — Gemand Domenico di Giacomo, id., L. 630 — Fattorini Caterina di Mantovani Guido, id., L. 630 — Gasparri Letizia di Trillini Dante, sottotenente, L. 1500 — De Maulo Domenica di Santilli Aristide, soldato, id., L. 630 — Curlagioni Isidoro di Daniele, id., L. 630 — Muzietti Pietro di Nicola, id., L. 630 — Lauricella Maria di Franciamone Sebastiano, id., L. 630 — Mortas Antonio di Nicolino, id., L. 630 — Di Martino Giacomo di Giuseppe, id., L. 630.

Mancini Cominoio di Antonio, soldato, L. 210 — Paffetti Vittorio di Pasquino, id., L. 630 — Milano Andrea di Mario, id., L. 630 — Abrami Agostino di Giuseppe, id., L. 630 — Domma Giuseppe di Carlo, id., L. 630 — Meriano Antonio di Orazio, id., L. 630 — Rolandi Serafino di Giovanni, caporale maggiore, L. 840 — Coluccini Pietro di Rinaldo, soldato, L. 630.

Sada Maria di Pessina Giuseppe, soldato, L. 630 — Bonfanti Isola di Mazzoleni Pietro, sergente, L. 1120 — Costantini Giuseppe di Desiderio, soldato, L. 630 — Cuselli Gaudenzio di Pietro, id., L. 630 — Casini Nicolao di Francesco, id., L. 630 — Marini Antonio di Giuseppe, id., L. 630 — Bettero Angelo di Domenico, id., L. 630 — Castellucci Antonia di Casadei Ciro, id., L. 630 — Gatta Antonio di Giovanni, id., L. 630 — Rossoni Giovanni di Achille, caporale, L. 560 — Zennaro Narcisa di Ballarin Roberto, caporal maggiore, L. 840 — D'Andrea Gaetano di Augusto, soldato, L. 630 — Galeotti Angiolo di Giuseppe, id., lire 630 — Forzini Luigi di Pietro, id., L. 630 — Dalpasso Giuseppe, di Claudio, id., L. 630.

Castaldi G.ppe di Gaudenzio, soldato, L. 630 — Salvatori Maria di Ciccoricco Vincenzo, id., L. 630 — Ventura Salvatore di Emanuele, id., L. 630 — Bolondi Pasquino di Alberto, id., L. 630 — Cimbelli Mariano di Luigi, id., L. 630 — Nuti Guglielmo di Ferdinando, id., L. 630 — Mandelli Carlo di Angelo, caporale, lire 840 — Mazzole Federico di Vincenzo, soldato, L. 630 — Mililli Pietro di Francesco, id., L. 630 — Capparoni Luigi di Nazzareno, id. L. 630 — Rami Giacobbe di Cesare, id., L. 630 — Martinozzi David di Augusto, id., L. 630 — Moccia Francesco di Annunziato, id., L. 630 — Roviello Francesco di Gaetano, id., L. 630 — Bosi Giovanni di Giuseppe, id., L. 630 — Carsana Pietro di Giuseppe, id., L. 630 — Caporossi Arcangelo di Luigi, id., L. 630 — Sanna Salvatore di Giuseppe, caporale, L. 840 — Zappalà Rosario di Vincenzo, sottotenente, L. 1500 — Pacini Olinto di Pietro, soldato, L. 630 — Masiello Teresa di Masiello Filippo, id., L. 630 — Fazzi Santo di Giuseppe, id., L. 630 — Valenti Maria di Quarleri Francesco, caporale, L. 840 — Manicone Michele di Domenico, soldato, L. 630.

Passarello Venera di Tasca Stefano, soldato, L. 630 — Petriachi Caterina di Giovannini Michele, id., L. 630 — Innocenti Giuseppe di Odoardo, id., L. 630 — Rodolfi Luigi di Francesco, id., L. 630 — Nardi Armando di Adolfo, id., L. 630.

Orfani.

Baldi Matteo di Baldi Amedeo, soldato, L. 630 — Signori Luigia di Signori Giuseppe, id., L. 630 — Salvatore Celesta di Luigi, id., L. 630 — Masini Dina di Masini Gennaro, id., L. 630.

Regia marina.

Loppo Nicolò di Emanuele, allievo cannoniere, L. 630 — Figliè Michele di Pilade, marinaio, L. 630 — Perniciaro Francesco di Andrea, id., L. 630 — Manzini Maria di Consiglio Gaetano, S. C. fuoc., L. 1700 — Corcos Nissim di Raul, mar., L. 630.

Riprese in esame.

Di Giocomo Maria di Di Campli Antonio, soldato, D. 50 — Ventura Catterina di Morelli Giovanni, id, L. 50 — Riva Adalgisa di Laffi Massimiliano, id., L. 100 — Ghiglione Giacomina di Gorta-

rolo Giuseppe, id., L. 50 — Di Cosmo Angela di Laraspata Nicola, id., L. 50.

Adunanza del 13 giugno 1917:

Vedove.

Maietta Filemena di Verde Vincenzo, soldato, L. 630 — Rivolta Ersilia di Gaspani Giuseppe, id., L. 630 — Volpato Maddalena di Scotton Leopoldo, id., L. 680 — Curatitoli Rosa di Guerra Pasquale, id., L. 680 — Maschietto Mmilia di Spinazzi Francesco, id., L. 730 — Parrotta Battista di Perri Antonio, id., L. 630 — D'Agostino Francesca di Puca Carmine, id., L. 630 — Rossi Luigia di Mancin Antonio, id., L. 680 — Semprone Michelina di Del Prete Federico, id., L. 680 — Acciavatti Candida di Cilli Salvatore, id., L. 630 — Di Legge Rosa di Di Legge Pantaleone, id., L. 630 — Laurina Maria di Bovino Antonio, id., L. 630 — Maida Teresa di Galloro Paolo, id., L. 680 — Messina Maria di Piscitelli Gioacchino, id., L. 630 — Decarlini Maddalena di Parasacco Domenico, caporale, L. 890 — Bonadio Emilia di Meneghel Antonio, soldato, L. 630.

Giotto Candida di Pozzobon Giuseppe, soldato, L. 680 — Mei Domenica di Soletti Angelo, id., L. 630 — Spessato Maria di Fantato Mario, id., L. 630 — Fusari Maria di Giannotti Ginese, id., L. 630 — Guarini Anna di Garramone Filippo, id., L. 630 — Forsari Fortunata di Mazzoli Luigi, id., L. 680 — Guglielmino Rosa di Teresa Carlo, id., L. 630 — Minuto Paolino di Rao Domenico, id., L. 630 — Zucchelli Angela di Gippone Marco Fran., id., L. 630 — Pottucci Lina di Goti Alfredo, sotto tenente, L. 1500 — Dessimone Innocenza di Clerici Riccardo, soldato, L. 630 — Malavasi Dolores di Gilioli Fabio, id., L. 680 — Giannelli Santa di Matteis Giorgio, caporale, L. 840 — Cillo Angela di Picciano Francesco, id., L. 630 — Mion Giuditta di Ghezzo Antonio, id., L. 630 — Tripodi Carmela di Calabro Rosario, id., L. 630 — Di Virgilio Rosina di Costantini Cesare, id., L. 630 — Di Stefano Maria Cris., di Ercole Di Donato, caporale, L. 840 — Girardi Maria di Tizzani Cosimo, id., L. 630.

De Cristofaro Maria C. di Mario Angelo, soldato, L. 730 — Batticane Maria di Bonsignore Giuseppe, id., L. 630 — Galli Clotilde di Neri Umberto, id., L. 780 — Giussani Maddalena di Airoldi Antonio, id., L. 630 — Porcu Maria di Melica Francesca, id., L. 630 — Bertona Giuseppina di Valloggia Carlo, caporale, L. 840 — Menoni Maria di Terzi Armando, id., L. 890 — Manghera Enrica di Martinelli Domenico, soldato, L. 680 — Donati Maria di Ciripiechio Luigi, id., L. 730 — Rizzolo Vincenzina di Chieppa Gerardo, id., L. 630 — Bavecchi Vittoria di Ferretti Mario, id., L. 630 — Paleari Modesta di Maggioni Luigi, id., L. 630 — Mastrolonardo Rosa di Maggiore Felice, id., L. 630 — Cogno Catterina di Pressanda Giuseppe, id., L. 730.

Grava Emma di Tonet Antonio, caporale, L. 890 — Baldi Maria di Imbroglini Fiore, soldato, L. 630 — Gaetini Annunziata di Galieni Antonio, id., L. 680 — Bellina Francesca di Giacomarra Croce, id., L. 730 — Giaquinto Giuseppa di Giaquinto Rocco, id., L. 680 — Caruso Agata di Pinto Nicolino, id., L. 680 — Squeo Incoronata di Pertone Matteo, id., L. 630 — Bonadeo Maria Ang. di Ghisolfi Natale, id., L. 630 — Bussolo Santa di Manfrin Gioacchino, id., L. 680 — Landini Lucia di Sava Antonio, id., L. 630 — Iacorossi Agata di Buccioli Pietro Paolo, id., L. 630 — Guarneri Elvira di Sissa Aristide, id., L. 630 — Dell'Aquila Giuseppina di Valagussa Biagio, id., L. 630 — Livelli Antonia di Ranzini Pallavini, caporale, L. 840.

Pozzi Domenica di Magri Siro, soldato, L. 630 — Cevasco Assunta di Gennaro David, id., L. 630 — Guberti Natalina di Talignani Lodovico, id., L. 730 — Michielotto Margherita di Garan Alberto, sottotenente, L. 1500 — Rubin Teresa di Rinaldi Agostino, soldato, L. 730 — Mosconi Nerina di Cuoghi Marco, id., L. 630 — Chiastra Domenica di Faggioli Giuseppe, L. 630 — Villan Giuseppina di Gianesini Giacomo, id., L. 630 — Zennaro Teresa di Giada Eugenio, id., L. 630 — Scansetti Carolina di Ferrino Giovanni, id., L. 630.

La Rosa Antonia di Leotta Vincenzo, soldato, L. 630 — Cupo Domenica di Pansa Pasquale, id., L. 680 — Gaffuri Santina di Bonanomi Michele, caporale, L. 840 — Cilento Giulia di Gargiulo Francesco, soldato, L. 630 — Lamanna Emilia di Graziano Angelo, id., L. 630 — Ciavarella Rosa di La Riccia Bernardino, id., L. 630 — Magnelli Elisa di Sani Guido, caporale, L. 840 — Niccolini Margherita di Focacci Fulvio, soldato, L. 680 — Dannetto M. Antonia di Favaro Erminio, id., L. 680 — Bartelli Maria di Chellini Dario, id., L. 630 — Gaetano Maria di Bartalace Giuseppe, id., L. 630 — Di Caprio Angelina di Sasso Sisto Antonio, id., L. 630 — Maggi Rosa di Bartaluooi Nello, id., L. 630 — Di Luccio Anna di D'Andrea Francesco, id., L. 630 — Iurato Lucia di Vespucci Roberto, id., L. 630 — Caranti Enrica di Schianchi Bonfiglio, id., L. 630 — Bruni Maria di Ferranto Domenico, caporale, L. 840 — Micheli Clementina di Terenzi Domenico, soldato, L. 630.

Di Palma M. Maddalena di Pietramatera Vito, soldato, L. 630 — Pulvirenti Cesarea di Papa Giovanni, id., L. 630 — Fiorucci Adele di Ventanni Dante, id., L. 730 — De Filippis Maria di Bruni Francesco, id., L. 630 — Belluccio Angiola di Iannarone Giovanni, id., L. 630 — Mancini Loreta di Forbicini Michele, caporale, L. 840 — Di Cicco Nunzia di Piccirillo Francesco, id., L. 840 — Bartolucci Maria di Pizzagalli Settimio, soldato, L. 630 — Sbicca Maria di Veschini Ferdinando, id., L. 630 — Piazza Amalia Sofia di Beretta Andrea, id., L. 730 — Menegon Elisabetta di Marin Silvio, id., L. 630 — Liotta Onofria di Firetto Calogero, id., L. 630 — Bonato Maria di Trevisan Giuseppe, id., L. 630 — Chillemi Sebastiano di Bucalo Antonino, id., L. 630 — Zanin Maria di Daltin Isidoro, caporale, L. 980 — Aluisetti Genoveffa di Andrechen Antonio, soldato, L. 680 — Galati Barbara di Gugliotta Francesco id., L. 630 — Guzzetti Adele di Fusetti Giuseppe, id., L. 630 — Franci Assunta di Braca Giuseppe, id., L. 630 — Trimboli Angela di Panetta Giuseppe, id., L. 630.

Siligato Maria di Lo Turco Giuseppe, soldato, L. 630 — Lavina Maria di Manzo Teodoro, id., L. 630 — Zedda Rita di Ligas Angelo, id., L. 630 — D'Alonzo Giovina di Cirelli Luigi, id., L. 630 — La Morella Carmela di Di Salco Diego, id., L. 630 — Casata Vittoria di Meddi Francesco, id., L. 630 — De Santis Fiorentina di De Angelis Dante, id., L. 630 — Lotteri Ester di Cattaneo Giuseppe, caporale, L. 840 — Benatti Elvira di Gombia Quirino, soldato, L. 630 — Biffi Virginia di Pizzol Paolo, id., L. 630 — Giuliani Rosa di Alessi Angelo, id., L. 630 — Bresolin Rosa di Feltrin Domenico, id., L. 630 — La Ferrara Gaetano di Bellone Angelo, id., L. 630 — Baldan Amelia di Borella Valentino, id., L. 630 — Davì Narcisa di Pradella Guido, id., L. 680 — Cimei Maddalena di Vicari Francesco, id., L. 630 — Mortelliti Caterina di Amadeo Antonino, caporale, L. 840 — Montefiori Adelina di Vignoli Giovanni, soldato, L. 630.

Sirotti Ersilia di Bassani Luigi, soldato, L. 630 — Briano Luisa di Zunino Giovanni, id., L. 630 — Morello Maria di Tommasi Pantaleo, id., L. 630 — Felici Maria di Tognarini Iacopo, id., L. 730 — Cardin Alfanina di Longhetto Girolamo, caporale, L. 840 — Schileo Asio di Rossetto Giuseppe, id., L. 840 — Malucello Maria di Roncaglia Domenico, soldato, L. 680 — Baviero Emilia di Dorigato Giuseppe, id., L. 630 — Damilano Paola di Rocca Simone, id., L. 630 — Casarini Maria di Molinari Luigi, id., L. 630 — Murgolo Teresa di Urbano Giuseppe, id., L. 680 — Brusco Amalia di Felisati Ferrante, id., L. 630 — Ferrario Giuseppa di Viganò Giovanni, id., L. 630 — Caruso Rosa di De Cato Antonio, id., L. 630 — Ciarafoni Maria di Piermaria Alfonso, id., L. 730 — Angileri Giuseppa di Graffeo Francesco, id., L. 680 — Pulia Mattea di Roccaforte Alfio, id., L. 630 — Lamberti Maria di Bioli Alfonso, id., L. 630 — Commisso Marianna di Celano Michele, id., L. 680 — Zennaro Olga di Vianello Giuliano, id., L. 630.

Di Manno Lucia di Lupo Luigi, soldato, L. 630 — Marinelli Lucia di Minelli Giovanni, id., L. 630 — Mangiapelo Maria di Tagliaferri Vincenzo, caporale, L. 890 — Bignorini Anna di Marini

Ranieri, soldato, L. 730 — Marchetti Gliseide di Biagioli Primo, id., L. 630 — Scalici Giuseppa di Viviano Vittorio Emanuele, id., L. 630 — Denitto Maria Giov. di Depunzio Settimio, caporale, L. 840 — Larini Adele di Manotti Enrico, soldato, L. 680 — Pasqualini Rosa di Cargnelli Luigi, id., L. 630 — Persichetti Gaetana di Cavaioli Silvestro, id., L. 630 — Carlin Margherita di Faloni Dante, caporale, L. 840 — Bertolini Rosa di Carnero Pietro, id., L. 840 — Queirolo Maria di Crovetto Alessandro, id., L. 840 — Albertini Italia di Trombin Fortunato, soldato, L. 630 — Falandano Maria di Lomonaco Maria, id., L. 630 — Bona Esterina di Corgnati Pietro, id., L. 630 — Mirando Nicoletta di Saulino Francesco, id., L. 630 — Gagliardi Maria di Capriotti Pierino, id., L. 630 — Cervetti Eugenia di Roggero Antonio, id., L. 630 — Didonna Maria di Borracci Giuseppe, id., L. 630.

Varischetti Teresa di Furia Giuseppe, caporale, L. 840 — Daminelli Luigia di Gamba Emilio, soldato, L. 630 — Anzini Florenzia di Sansavini Vincenzo, id., L. 630 — Bonacini Silvia di Orlandini Alfonso, id., L. 630 — Mazzini Rosa di Dondi Giuseppe, id., lire 630 — Trenti Ernesta di Rubbianesi Aldino, id., L. 630 — Calzaferri Maria di Gianoli Francesco, id., L. 630 — Migliorati Doralice di Cenciai Alfredo, id., L. 630 — Sunda Anna M. di Pinna Giuseppe, id., L. 630 — Scialla Rosa di Sorbo Pietro, id., L. 730 — Galantin Geltrude di Favaro Gioacchino, id., L. 730 — Petruzzi Maria di L'Erario Giulio, id., L. 630 — Russo Angela di Anzalone Bernardino, id., L. 680 — Butera Rosaria di Giudice Eugenio, id., L. 630 — Pilotto Giovanna di Grosso Arcangelo, caporale, L. 840 — Pilotto Carmelina di conte Antonio, id., L. 840 — Rubegni Maria di Bellini Egidio, soldato, L. 630.

Barone Gaetana di Cannia Salvatore, soldato, L. 630 — Isola Amalia di Berti Guido, id., L. 630 — Palmucci Angeladea di Ciarcelluto Camillo, id., L. 630 — Colella Lucia di De Giosa Antonio, id., L. 630 — Berritella Maria di Indovino Giuseppe, id., L. 630 — Virgili Maria di Miani Giov. Batt., id., L. 630 — Annunziata Lucia di Monteleone Orazio, id., L. 630 — Mazzucato Elvira di Mario Alessandro, id., L. 630 — Maggioli Feliceta di Nicora Giacomo, id., L. 630 — Gola Adele di Barbaglia Giuseppe, id., L. 630 — Ciotti Emilia di Ercole Nunzio, id., L. 630 — Schettini Maria di Filardi Egidiantonio, id., L. 630 — Pighetti Angela di Zarucchi Francesco, id., L. 630 — Gatti Giuditta di Gandolfi Francesco, id., L. 630.

Amandolini Giuseppa di Carnieri Domenico, soldato, L. 730 — Carpenese Emma di Cian Eugenio, id., L. 630 — De Sanctis Cristina di Di Domenico Giovanni, id., L. 830 — Muscolino Natale di Spadaro Giuseppe, id., L. 630 — Pisaniello Anna di Martone Costantino, id., L. 630 — Berchicci Maria di Greco Giovanni, id., L. 630 — Montebelli Vincenzo di Ruggeri Ernesto, id., L. 630 — Facchini Nicolina di Brachetti Rutino, caporale, L. 890 — Caldiroli Margherita di Fossati Erminio, soldato, L. 630 — Benato Carolina di Benato Alfredo, id., L. 630 — Pippolo Angela di Zamparo Attilio, id., L. 630 — Brualetto Concetta di Pisana, id., L. 630.

Marino Concetta di Federico Crisci, soldato, L. 630 — Carbone Bartolomea di Marinero Ignazio, id., L. 730 — Marletto Concetta di Di Guardo Angelo, id., L. 630 — Landini Sira di Salvi Bunellesco, id., L. 630 — Felici Serafina di Micucci Ageselao, id., L. 680 — Abbia Italia di Cappelli Filippo, id., L. 630 — Bellelli Celesta di Guidetti Gregorio, id., L. 730 — Piazza Mariantonia di Ciaburri Pasquale, id., L. 630 — Berni Guantalina di Aliboni Alberto, tenente, L. 1500 — Maggi Maria di Ricci Quirino, soldato, L. 780 — Vaccaro Mariantonia di Rutunno Vito, id., L. 680 — Gai Lucia di Penasso Giacomo, caporale, L. 840.

Di Donato M. Giuseppa di Caro Giovanni, soldato, L. 630 — Peruccio Olimpia di Tarabbia Pietro, id., L. 630 — Celentano Luisa di Adinolfi Giovanni, id., L. 630 — Masciullo Maria Luee di Antonaci Raffaele, id., L. 630 — Comelli Inelde di Morandini, Bernardino, id., L. 630 — D'Onofrio Erminia di Cardillo Angelo id., L. 630 — Rossi Enrica di Bianconi Primo, id., L. 730 — Torchio Luigia di Torchio Guglielmo, id., L. 630 — Pennis Grazia di Coco Sebastiano, caporale, L. 940 — Bartolomei Maria di Cremaschi Pietro, soldato, L. 780 — Barzan Regina di Mazzucco Agostino, id., L. 630 — Trinchese Lucia di Landadio Pasquale, id., L. 630.

Iacono Apollonia di Gulino Salvatore, soldato, L. 630 — Greco Maria di Marletta Giuseppe, id., L. 630 — Floresta Francesca di Emmi Vincenzo, id., L. 630 — Comola Maria di Gippone Massimo, id., L. 630 — La Torre Libera M. di Azzarone Francesco, id., L. 630 — Puleo Maria di Cacciola Marco, id., L. 630 — Mizzi Giovanna di Cammisuli Luciano, id., L. 630 — Grana Maria di Odasso Giuseppe, id., L. 630 — Lalia Maria di Marino Luigi, id., L. 630 — Bariani Maria di Volpi Antonio, id., L. 630 — Mapelli Pierina di Farina Marino, caporale, L. 840 — Menegatti Teresa di Farinella Umberto, soldato, L. 630 — Galati Giordano Caterina di Riolo Sebastiano, id., L. 630.

Prosperi Anna di Rossi Alfredo, soldato, L. 630 — Lamusta Maria Stella di De Santis Nazzareno, id., L. 630 — Perozzo Antonia di Maroso Paolo, id., L. 630 — Laluce Maria di Di Pace Donato, id., L. 630 — Caionè Maria di De Pascalis Alfredo, id., L. 630 — Benigni Maria di Capitani Giovanni, id., L. 680 — Fontana Maria di Mora Federico, id., L. 830 — Bertoglio Teresa di Ferrari Eugenio, id., L. 730 — Berdini Adele di Sagripanti Luigi, id., L. 630 — Grassi Maria di Tarini Odoardo, id., L. 630 — Corrado Pasqualina di Adamo Luciano, id., L. 630 — Guerra Rosa Antonia di Baioni Francesco, id., L. 630 — Iommarini Anna di Pavone Alfonso, id., L. 630.

Micicli Francesca di Rendo Angelo, soldato, L. 630 — Polidori Irene di Giardini Filippo, caporale, L. 840 — Doria Rosa di Perrucci Leonardo, soldato, L. 630 — Valentino Rosina di Trunzo Ferdinando, id., L. 630 — Lalla Lauretta di Ottaviano Salvatore, id., L. 630 — Iannicelli Cristina di Castaldo Sabato, id., L. 630 — Viele Carmela di Bortone Domenico, id., L. 630 — Ferrella Giulia di Mantini Domenico, id., L. 630 — Gori Anna di Gorini Valentino, id., L. 630 — Gallorini Maddalena di Lucani Domenico, id., L. 630 — Iacquin Maria di Priod Giovanni Giuseppe, id., L. 630 — Irioni Leonilda di Sogno Luigi, id., L. 630 — Doria Rosa di Sinopoli Francesco, id., L. 630 — Lalomia Maria di Lauricelli Angelo, id., L. 630 — Tortorici Michela di Scavotto Giuseppe, id., L. 630 — Giannandrea Fortunata di La Marra Vincenzo, id., L. 630.

Bellassai Nicolanna di Garofalo Giuseppe, soldato, L. 630 — Vannozzi Pia di Rusini Andrea, id., L. 680 — Chianese Angela di Vitale Pasquale, id., L. 630 — Prini Virginia di Maragna Antonio, id., L. 730 — Podgornik Francesca di Merlo Osvaldo, id., L. 680 — Milite Giovannina di Palumbo Pasquale, id., L. 630 — Ferrando Catterina di Dotto Agostino, id., L. 630 — Berni Emilia di Santini Corrado, id., L. 630 — Rossi Gentilina di Borracci Pio, id., L. 630 — Giardino Concetta di Danese Carmelo, id., L. 630 — Bussotti Pompilia di Gillosi Ferdinando, id., L. 730 — Mannello Concetta di Ragna Pasquale, id., L. 630 — Labanca Margherita di Nicodemo Giuseppe, id., L. 630 — Mazza Crocifissa di Napoli Angelo, id., L. 630 — Grillo Domenica di Maiorana Giuseppe, id., L. 630.

Di Miscia Anna di Di Cataldo Simone, soldato, L. 630 — Pochettino Maddalena di Ainar Guglielmo, id., L. 630 — Ungari Cattarina di Gozzini Luigi, id., L. 680 — Scussel Maria di Scussel Raimondo, id., L. 630 — Olivari Anna di Spagnuoli Faustino id., L. 680 — Pellegrini Edvige di Sponchiado Angelo, id., L. 630 — Pesce Petrine di Pesce Franco, id., L. 680.

Rinaldi Luigia di Cerchiaro Luigi, soldato, L. 780 — Scorrano Maria di Sabbone Antonio, id., L. 630 — Colazzo Giuseppa di Vetrano Giuseppe, id., L. 630 — Floris Francesca di Asuni Francesco, id., L. 630 — Torri Ernesta di Ferrari Luigi, id., L. 730.

Ministero per l'Industria, il Commercio e il Lavoro

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 11-14 degli attestati di trascrizione dei marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio, rilasciati nella 1ª e 2ª quindicina di giugno e luglio 1917.

N.B. — Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono state pubblicate nel Fascicolo 11-14 del *Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio*, supplemento del *Bollettino della proprietà intellettuale.*

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE I. — **Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura, dell'allevamento del bestiame e delle industrie estrattive in genere non compresi in altre classi.**			
23-3-1917	Zanetti Umberta, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddiguere: metalli e leghe metalliche	152-51	16425	21-6-1917
		CLASSE II. — **Alimenti (compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili)**			
2-5-1917	Ciocca & Galli (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cioccolato allo zabaglione	152-55	16430	21-6-1917
2-5-1917	Foglia Mantillo Francesco, a Torre Annunziata (Napoli)	Marchio di commercio destinato a contraddiguere: paste alimentari	152-73	16450	29-6-1917
5-5-1917	Mantovani Felice, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto alimentare liquido, in pasta e solido	152-57	16432	21-6-1917
2-6-1917	Ordioni Giuseppe, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: conserve	152-88	16467	12-7-1917
21-5-1917	Società Anonima Italiana Surrogati, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: surrogato di caffè	152-69	16446	25-6-1917
		CLASSE III. — **Acque minerali, vini, liquori, e bevande diverse.**			
9-6-1917	Cambiano Luigia, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore speciale	152-97	16484	26-7-1917
26-5-1917	Florio & C. (Società Anonima Vinicola Italiana, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vino marsala	152-85	16464	12-7-1917
29-6-1917	Sarti Luigi & Figli (Ditta), a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cognac	153-5	16495	28-7-1917
29-6-1917	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cognac	153-6	16496	28-7-1917
		CLASSE V. — **Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine (non compresi in altre classi).**			
7-3-1917	Aktieselskabet Den Norske Slipeskivefabrik, a Kristiania	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: piastre mezzi per affilare Già registrato in Norvgia al n. 4101	152-82	16379	12-7-1917
11-5-1917	Arundel & Company, a Stockport, Chester (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchio per fornire combustibile liquido ai motori a combustione interna	152-67	16439	25-6-1917
14-5-1917	Coventry Chain Company Limited, a Coventry (Gran Bretagna)	i guere: catene di trasmissione di metallo comune Già registrato nella Gran Bretagna al n. 21[illegible]205	152-68	16443	25-6-1917
14-6-1917	Ferraris Mario, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: candele per motori a scoppio	153-10	16501	28-7-1917

DATA del deposito	COGNOME E NOME dei richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
4-5-1917	Small and Parkes Limited, a Manchester (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: ceppi di freni, rivestimenti dei freni, materiale da superficie, materiale per comando a frizione per rivestimento di innesti a frizione e puleggie, raccordi tubulari, corde e nastri di comando, guarnizioni e rondelle e articoli simili, composti di un materiale tessile preparato Già registrato nella Gran Bretagna al n. 355237	152-58	16435	21-6-1917
26-2-1917	Stewart Warner Speedometer Corporation, a Chicago, Illinois (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: candele d'accensione per motori e loro parti ed accessorî	152-62	16348	25-6-1917
26-2-1916	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi segnalatori ed avvisatori d'ogni genere, serbatoi di combustibile liquido per motori ad esplosione, pompe, candele d'accension e loro parti ed accessorî	152-63	16349	25-6-1917
		CLASSE VI. — **Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc.; macchine da scrivere, e apparecchi fotografici.**			
23-6-1917	Brownlow Herbert Harrison e Brownlow Richard Sydney, esercenti sotto la Ditta Slack Brownlow, a Manchester (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filtri Già registrato nella Gran Bretagna al n. 303625	152-100	16487	26-7-1917
		CLASSE VII — **Armi e loro accessori; esplosivi.**			
15-5-1917	Giannitrapani Giacomo, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: dispositivi di collegamento delle parti che governano il lancio e la guida delle bombe e dei proiettili in genere	152-83	16457	12-7-1917
		CLASSE VIII. — **Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.**			
6-6-1917	Società Anonima Materiali Refrattari, a Livorno	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: crogiuoli e materiali simili	152-94	16470	26-7-1917
		CLASSE IX. — **Materiali e articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione.**			
29-5-1917	Monti & Martini, (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oggetti formati con un materiale speciale per usi diversi e che possono resistere a medie temperature	153-9	16500	28-7-1917
		CLASSE X. — **Materiali diversi d'uso domestico non compresi in altre classi, oggetti per sport e giuocattoli.**			
27-4-1917	Artalli Eugenio, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tavoletta e pezzi mobili, a corredo, per un giuoco	152-52	16427	21-6-1917
23 4-1916	Babini Fratelli, succ. Fratelli Babini & Gallina (Ditta), a Russi (Ravenna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: materassi, guanciali, trapunte, copripiedi, cuscini da viaggio o da salotto	152-91	16417	26-7-1917
		CLASSE XII. — **Pelli, cuoi, selleria, valigieria, carrozzeria, e trasporti in genere.**			
4-6-1917	Crow Elkhart Motor Company, a Elkhart, Indiana (S. U. di America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: automobili Già registrato negli S. U. d'America al n. 110637	152-89	16468	12-7-1917
9-11-1916	Touraine Co. par changement de nom « Vim Motor Truck Co », a Philadelphia, Pa. (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica distinato a contraddistinguere: automobili e trucks (telai motori)	152-61	16222	25-6-1917

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XIII. — **Filati, tessuti, pizzi e ricami**			
5-5-1917	Amministrazione Paolo Camerini Jutificio di Piazzola s/Brenta (Ditta), a Piazzola s/Brenta (Padova)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tele, sacchi e corde di fibra	152-56	16431	21-6-1917
10-6-1917	Two Steepls, Limited, a Wiston (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di lana in matassa o pelo, ed articoli per vestiario, di qualunque genere	152-95	16474	26-7-1917
		CLASSE XIV. — **Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso, d'ornamento personale non compresi in altre classi.**			
22-5-1917	Accom.ta E. & A. Castelnuovo & C., Magazzini Generali di Risparmio già Crescenzio di A. Bondì (Ditta), a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lanerie, drapperie e sartoria per uomo; confezioni per uomo, signora e bambini; cappelli per uomo, signora e bambini, seterie, velluti, articoli per sport, tappezzerie, cotonerie, biancherie, foderami; forniture per sarti, sarte o modiste; tulles, ricami, mercerie, biancheria confezionata, maglieria, calzetteria, busti, ecc., pelletterie, ventagli, ombrelli, giocattoli, chincaglierie in genere, ceramiche, profumerie, mobili	152-75	16454	29-6-1917
15-5-1917	Alminares Ippolito, a Palermo	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: capelli	152-92	16449	26-7-1917
2-6-1917	Faire Bro & Co. Limited, a Leicester (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lacci per stivali, scarpe, ghette e busti Già registrato nella Gran Bretagna al n. 121578	152-87	16466	12-7-1917
		CLASSE XVIII. — **Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene.**			
22-3-1917	American Chiclo Company, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: gomma da masticare	152-64	16421	25-6-1917
22-3-1917	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: gomma da masticare	152-65	16422	25-6-1917
12-6-1917	Boniscontro dott. L. & M. Gazzone (Ditta), a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	152-93	16485	26-7-1917
28-6-1917	Bossi Benussi, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato farmaceutico	153-3	16493	28-7-1917
28-6-1917	Lo stesso	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato farmaceutico	153-4	16494	28-7-1917
11-6-1917	Chiaya Achille, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutica	152-90	16471	12-7-1917
23-5-1917	Chimichj Giorgio, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	152-76	16459	29-6-1917
23-5-1916	Lo stesso	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	152-77	16460	29-6-1917
23-5-1916	Lo stesso	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	152-78	16461	29-6-1917
23-5-1917	Lo stesso	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	152-79	16462	29-6-1917
23-5-1917	Lo stesso	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	152-80	16463	29-6-1917
9-5-1917	Gabrielli Gabriele, a Frosinone (Roma)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto terapeutico	152-60	16438	21-6-1917
27-4-1917	Gallizia C. (Ditta), a Sant'Ambrogio Olona (Como)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinale	152-53	16428	21-6-1917
28-4-1917	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinale	152-54	16429	21-6-1917

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
2-4-1917	Gazzoni Arturo, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acqua purgativa	152-71	16385	29-6-1917
6-4-1917	Gentili Alfredo, proprietario dell'Istituto Galenico, a Pisa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	152-72	16448	29-6-1917
25 6-1917	Gibertini Dario, a Parma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	153-1	16488	28-7-1917
25-6-1917	Lo stesso	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	153-2	16489	28-7-1917
16-5-1917	Federici Pietro, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti chimici e farmaceutici	152-93	16452	26-7-1917
23-6-1917	Ferrari Selene in Pasini, a Bardi (Piacenza)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: magnesia speciale	152-96	16481	26-7-1917
30-12-1916	Fissore Carlo, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio di ricino	152-81	16376	12-7-1917
8-5-1917	Pagni Raffaello, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità medicinale contro la stitichezza	152-74	16453	29-6-1917
30-6-1917	United Chemists Association, Limited, a Cheltenham (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinali e preparati farmaceutici	153-8	16499	28-7-1917
18-5-1917	Vitativ (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparati speciali per la cura della bellezza femminile	152-84	16458	12-7-1917
		CLASSE XIX. — **Coloranti e vernici.**			
30-6-1917	St. Mungo Manufacturing Company, Limited, a Glasgow, Scozia (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: inchiostro, lapis cancellatori, articoli di cartoleria fatti interamente o parzialmente di gomma di guttaperca o dei suoi sostituti e cioè striscie, timbri a mano, presse, pezze e triangoli per copiar lettere e composizioni per copiare e simili articoli Già registrato nella Gran Bretagna al n. 363926	153-7	16498	28-7-1917
		CLASSE XX. — **Prodotti chimici non compresi in altre classi.**			
9-5-1917	Delacourt ing. A. F. & C°. (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto anticrittogamico insetticida	152-59	16436	21-6-1917
9-5-1917	Gibertini Dario, a Parma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti chimici e farmaceutici	15[illegible]-66	16437	25-6 1917
21-5-1917	Roessler & Hasslacher Chemical Co., a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere; cianuri per usi metallurgici Già registrato negli S. U. d'America al n. 97782	152-70	16447	25-6-1917
		CLASSE XXI. — **Prodotti diversi non compresi in altre classi.**			
26-5-1917	Grioni Umberto, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oggetti di pubblicità in genere.	152-86	16465	12-7-1917
		CLASSE XXII. — **Prodotti compresi in più classi.**			
22-6-1917	Brown John, a Manchester (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti chimici usati nell'industria, in fotografia, in ricerche filosofiche e in anticorrosivi; prodotti chimici usati a scopi agricoli, orticoli, veterinari e sanitari; tinte e colori; prodotti chimici da usarsi in medicina e in farmacia; prodotti chimici vegetali, animali e minerali, grezzi o preparati in parte, usati nell'industria; detergenti, candele, saponi; oli per illuminazione, riscaldamento e lubrificazione, amido, indaco e preparati a scopo di lavanderia	152-99	16486	26-7-1917

Nota. — Presso le Prefetture, Sottoprefetture e Camere di commercio del Regno sono visibili le riproduzioni dei marchi registrati internazionalmente, le quali sono pubblicate dal giornale *Les marques internationales.*

Roma, 20 ottobre 1917.

Per il direttore: GIULIOZZI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

DIREZIONE GENERALE DEI VAGLIA E RISPARMI

Divisione 2ª vaglia — Servizio dei vaglia e dei titoli di credito

Riassunto sommario delle operazioni per vaglia e titoli di credito eseguite durante il mese di agosto 1916

Debito.		**Credito.**	
Per vaglia e titoli di credito emessi nel mese di agosto 1916 . . . . L.	619,319,456 05	Per vaglia e titoli di credito di origine italiana, pagati nel mese di agosto 1916 . . . . L.	609,787,646 34
Per vaglia e titoli di credito emessi nei mesi precedenti dell'esercizio 1916-917 . . »	608,112,197 58	Per vaglia e titoli di credito come sopra pagati nei mesi precedenti dell'esercizio 1916-917 . . . . »	629,402,691 37
Per vaglia e titoli di credito rimasti da pagare alla fine dell'esercizio precedente »	203,191,055 67	Importo dei vaglia e titoli di credito, come sopra, caduti in prescrizione al 30 giugno 1916 »	180,000 —
Somma complessiva del debito L.	1,430,622,709 30	Somma complessiva del credito L.	1,239,370,337 71

RIASSUNTO.

Debito . . . . L.	1,430,622,709 30
Credito . . . . »	1,239,370,337 71
Differenza . . . . . . L.	191,252,371 59
Importo dei vaglia di origine estera pagati in Italia nel mese di agosto 1916 (Credito dell'Amministrazione italiana verso quelle estere corrispondenti) . . . . L.	6,641,343 21
Differenza a debito . . . . L.	184,611,028 38

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

(Elenco n. 22).

1ª Pubblicazione per rettifiche d'intestazione

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Numero di posizione	Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
610346	3.50 %	633202	1820 —	Castagnola Santo-Remo fu *Gerolamo*, dom. a Capreno, frazione del comune di Canepa (Genova)	Castagnola Santo-Remo fu *Gerolamo-Luigi chiamato Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Castagnola* Maria *Assunta ved. di Castagnola Gerolamo-Luigi*, dom. come contro
614312	»	286077	35 —	*Castaldi* Gaetano di Pietro, dom. in Gropello Cairoli (Pavia) - Vincolata	*Castoldi* Gaetano di Pietro ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto **19 febbraio 1911,** n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 8 dicembre 1917.

Il direttore generale: GARBAZZI.

AVVISO.

Unione di nuova serie di cedole alle obbligazioni 3 0[0 delle ferrovie livornesi, serie *A* e *B*, passate a carico dello Stato in forza della legge 29 gennaio 1888, n. 5249.

Le obbligazioni 3 0[0 delle ferrovie livornesi, serie *A* e *B*, passate a carico dello Stato in forza della legge 29 gennaio 1888, numero 5249, rimarranno prive di cedole con la riscossione di quella n. 116, appartenente alla semestralità al 2 gennaio 1918.

Ad esse perciò sarà unito un nuovo foglio di cedole, distinte coi numeri dal 117 (scadenza 1° luglio 1918) al 152 (scadenza 2 gennaio 1936).

I possessori delle obbligazioni suddette, per ottenere il nuovo foglio di cedole potranno presentarle dal 2 gennaio 1918, accompagnate da domanda in carta libera, rivolta a questa Direzione generale, per la provincia di Roma, e alle sezioni di R. tesoreria, presso gli stabilimenti della Banca d'Italia, per le altre Provincie.

Nella domanda le obbligazioni dovranno essere descritte in ordine progressivo di numero d'iscrizione, distintamente per ciascuna serie, indicandosi inoltre la loro quantità ed il valore nominale complessivo.

L'ufficio cui saranno presentate le obbligazioni è tenuto a rilasciare ricevuta all'esibitore, il quale dovrà conservarla per poterla restituire all'atto della consegna delle obbligazioni, munite del nuovo foglio di cedole.

Roma, 1° dicembre 1917.

Il direttore capo della divisione G. L.: ENRICI.

Il direttore generale: GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il cambio dei dazi doganali, fino a sei mesi dopo la stipulazione della pace, è fissato in L. 150.

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, *10 dicembre 1917* — (Bollettino di guerra n. 930).

All'alba di ieri, ad est di Capo Sile, l'avversario di sorpresa e con azione a massa riuscì a giungere su alcune trincee di osservazione da noi tenute sulla sinistra della Piave Vecchia ed Agenzia Zuliani, impadronendosene, dopo lotta a corpo a corpo, sostenuta dal nostro piccolo e valoroso presidio.

Nelle prime ore della notte scorsa, mediante contrattacco, riconquistammo completamente la posizione sgominandone gli occupanti, trentacinque dei quali vennero tratti prigionieri. Numerosi rincalzi nemici, prontamente accorsi, vennero attaccati violentemente e volti in fuga con gravi perdite.

Nella brillante operazione si distinse particolarmente il terzo battaglione del 226° reggimento fanteria (brigata Arezzo).

Lungo la rimanente fronte consuete azioni di fuoco di artiglieria. Il tiro nemico fu più insistente a sud di Asiago. Sul colle della Berretta e nella regione di Monte Tomba le nostre batterie colpirono qua e là ammassamenti e movimenti nemici.

Una batteria della R. marina, aggiustato il tiro sul ponte gettato dal nemico tra Vianello e C. Sacca, lo colpì in pieno e lo interruppe, mentre vi si svolgeva intenso traffico di truppe e carriaggi.

Un velivolo nemico venne abbattuto da un aviatore francese.

Diaz.

Settori esteri.

Neppur oggi sono segnalati combattimenti importanti nel settore occidentale.

Anche in Macedonia la situazione continua a mantenersi invariata, nonostante qualche scontro di pattuglie su quasi tutti i punti del fronte di battaglia.

Una fausta notizia giunge improvvisamente da Londra.

Gerusalemme, aggirata da ogni parte dalle truppe inglesi, ha capitolato il 9 corrente. Il cancelliere dello scacchiere, Bonar Law, l'ha così annunciata ieri alla Camera dei comuni:

« Il generale Allenby ci informa che attaccò le posizioni nemiche a sud e ad ovest di Gerusalemme l'8 dicembre. Le truppe avanzando dalla direzione di Betlemme, respinsero il nemico, e, oltrepassando Gerusalemme, si stabilirono sulla strada da Gerusalemme a Gericò. In pari tempo altre truppe attaccavano le forti posizioni nemiche ad ovest e a nord-ovest di Gerico, stabilendosi a cavaliere della strada Gerusalemme-Chechem.

Un ufficiale, un diplomatico inglese e il governatore inglese della località, accompagnati dai rappresentanti italiani, francesi e maomettani dell'India, sono giunti per garantire la sicurezza della città e dei Luoghi Santi.

Il generale Allenby si propone di entrare ufficialmente a Gerusalemme domani, accompagnato dai comandanti dei contingenti italiano e francese.

La presa di Gerusalemme è stata alquanto ritardata, stante le grandi cure prese per evitare di danneggiare i Luoghi Santi ».

Telegrafano da Madrid che il presidente del Consiglio ha annunziato il siluramento del vapore spagnuolo *Claudio*, che viaggiava sulla costa della Biscaglia, di ritorno dall'America, con carico di fosfati e diretto a Bilbao.

La nave fu cannoneggiata da un sottomarino tedesco ed ebbe otto marinai uccisi e parecchi feriti.

Un telegramma da Bilbao informa che il *Claudio* ha potuto tuttavia raggiungere il porto coi propri mezzi.

Mandano da Londra che il deputato King, avendo alla Camera dei comuni domandato schiarimenti sulla posizione della Rumenia, ha avuto in risposta dal ministro degli esteri Balfour che il valoroso esercito rumeno fu costretto da circostanze, che sfuggono al suo controllo, a concludere un armistizio.

Sulla guerra l'*Agenzia Stefani* comunica:

PARIGI, 10. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

La lotta di artiglieria è stata a momenti violenta sulla riva destra della Mosa, nella regione delle Chambrettes, come pure in Alsazia.

Un colpo di mano nemico su nostri piccoli posti a sud di Corbeny è fallito.

PARIGI, 10. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

La giornata è stata caratterizzata da una grande attività delle opposte artiglierie fra l'Aisne e l'Oise; in Champagne, nella regione di Main de Massiges, sulla riva destra della Mosa e nell'alta Alsazia. Sul fronte del Bois le Chaume e verso la trincea di Calonne, i tedeschi, dopo un vivo bombardamento, hanno cercato di effettuare due colpi di mano, senza riuscirvi. Abbiamo fatto prigionieri.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

LONDRA, 10. — Un comunicato del maresciallo Haig, del pomeriggio di oggi, dice:

Un colpo di mano nemico effettuato la notte scorsa a sud-ovest di La Bassée è stato respinto prima che i tedeschi fossero arrivati alle nostre linee.

Un altro colpo di mano nemico contro un nostro posto ad est di Klein Zillebeke è stato respinto infliggendo perdite ai tedeschi.

PARIGI, 10. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente, in data 9 corr., dice:

Le azioni dell'artiglieria hanno ripreso con una certa intensità da una parte e dall'altra del Vardar e nella regione dei laghi. Sullo Struma scontri di pattuglie, durante i quali le truppe britanniche hanno fatto alcuni prigionieri.

Bratianu all'on. Orlando

L'*Agenzia Stefani* comunica:

ROMA, 10. — Il presidente del Consiglio dei ministri romeno, signor Bratianu, ha ora risposto con il seguente telegramma, redatto in

lingua italiana e datato da Jassy, al dispaccio inviatogli dal presidente del Consiglio, on. Orlando, in occasione della sua assunzione al potere:

« Ricevo oggi il messaggio di simpatia e di solidarietà che V. S. mi ha diretto. Le sue espressioni di amicizia mi hanno vivamente commosso e posso assicurarla che esse trovano un'eco profonda nel popolo romeno, inalterabilmente unito al grande e nobile popolo italiano, col quale è orgoglioso di rivendicare la comune origine. Le emozioni ed i sacrifici impostici dalle avversità del momento e la concorde decisione di sormontarle, rinsaldano sempre più i vincoli creati dalla comune fede nella causa della libertà e della giustizia, stabilendo così tra le due nazioni sorelle nuovi ed indissolubili legami per l'avvenire ».

CRONACA ITALIANA

Il saluto di Roma agli Stati Uniti d'America. — La manifestazione di simpatia e di omaggio riconoscente data ieri da Roma, interprete del sentimento di tutta la nazione, agli Stati Uniti, è riuscita solenne, grandiosa. L'indimenticabile giornata, che si potrebbe definire « la giornata americana », s'iniziò fin dalle prime ore mattinali con l'imbandieramento di tutti i pubblici edifizi, di numerosissime case private e delle vetture tramviarie come nei giorni di festa nazionale.

Nel pomeriggio, un grande corteo popolare, nel quale sventolavano bandiere di associazioni di ogni partito e tutti i ceti della cittadinanza erano rappresentati, si diresse all'ambasciata degli Stati Uniti, guidato dagli stendardi e dalla musica municipali, cantando gli inni nazionali e dei paesi alleati.

Poco prima giungesse il corteo S. E. l'ambasciatore Thomas Nelson Page ricevette la Giunta e il Consiglio municipali al completo, con a capo il sindaco, che porse il saluto di Roma; al quale rispose l'ambasciatore commosso, plaudendo all'esercito italiano. Facevano parte di questo gruppo i deputati di Roma on. Barzilai, Medici del Vascello, Federzoni e il marchese Capranica del Grillo.

Vennero poscia ricevuti dall'ambasciatore il Comitato romano di resistenza e una rappresentanza della Lega patriottica femminile.

Frattanto giungeva il corteo, tra evviva entusiastici all'America, a Wilson, alla guerra e agli alleati.

L'ambasciatore, affacciatosi alla loggia, salutò la folla e fra la più viva attenzione, sempre acclamato, pronunziò un nobile, magnifico discorso, che l'angustia dello spazio non ci consente di riprodurre testualmente. Egli conchiuse:

« Se io ho mai fatto qualche cosa per meritare la benevolenza di coloro che si trovano dinanzi a me è che ho reso chiaro al mio Governo e al mio popolo la grandezza con la quale l'Italia ha contrastato il flutto che si è rovesciato su di essa attraverso le Alpi minacciando di sopraffarla con l'immensa moltitudine degli invasori; è perchè ho cercato di far loro chiaro che mai, neppur nell'ora del suo maggior trionfo, l'Italia mi è apparsa così grande nè meglio devota al culto della libertà, come in queste ultime settimane, quando si è fermata sulle pianure venete, dal Trentino al mare ed ha versato il suo sangue come acqua nel supremo sacrificio per la difesa del suo sacro suolo e per la causa comune della libertà della umanità. Che ciò sia stato reso chiaro da qualcuno, voi ne avete la prova nel modo in cui il mio intero popolo è sorto come un sol uomo per venire in difesa dell'Italia - in difesa di quell'Italia che fu la culla della nostra civiltà e della nostra religione, la cui spada fu una volta la nostra tutela ed è ancora la nostra guida ».

Dopo l'indescrivibile ovazione con la quale i dimostranti coronarono il discorso dell'ambasciatore, il sindaco principe Colonna rispose:

« Alla grande e forte parola di solidarietà che partì dal Campidoglio di Washington e risuonò sopra ogni terra d'Italia, risponda forte e solenne la parola di Roma eterna, e sia questa la voce del diritto e della giustizia, sia il grido della vittoria di tutto il mondo civile ».

Grandi applausi salutano il breve, bellissimo discorso di don Prospero Colonna. Si grida: « Viva gli Stati Uniti! Viva l'Italia! ».

Parlarono infin applauditissimi l'on. Barzilai e il deputato americano on. La Guardia. Dopo di che, l'imponentissimo corteo si sciolse nel massimo ordine.

La cacciata degli austriaci da Genova. — Con solenne funzione votiva Genova ha commemorato l'anniversario della cacciata degli austriaci nel 1746.

Alla funzione hanno assistito l'on. sottosegretario di Stato, marchese Reggio, l'on. Rissetti, il prefetto comm. Poggi, il sindaco, generale Massone colla Giunta, l'ammiraglio Giavotto, il generale Panicali, le rappresentanze delle altre autorità civili e militari, ufficiali, soldati, studenti, associazioni e moltissimo pubblico.

Celebrò il padre guardiano Centi, il quale, dopo la messa, pronunziò un discorso vibrante di patriottismo e di fede nella vittoria definitiva.

I concerti dell'Augusteo. — Ieri l'altro è stata aperta la stagione invernale dei concerti orchestrali all'Augusteo. Con geniale pensiero l'egregio direttore, maestro Bernardino Molinari, fece precedere l'esecuzione dello scelto programma da quella degli inni italiano, francese, inglese ed americano che vennero entusiasticamente applauditi dal numerosissimo pubblico che gremiva la sala.

La mancanza di spazio c'impedisce di fare il resoconto del concerto, il cui successo è arra sicura di una brillante stagione musicale.

TELEGRAMMI "STEFANI"

LONDRA, 10. — Il *Times* ha da Pietrogrado in data 8 corrente: Apprendo da fonte autorizzata che durante conversazioni non ufficiali tra delegati tedeschi e russi, i tedeschi fecero comprendere che le seguenti condizioni avrebbero fatto parte delle proposte tedesche per la pace: 1° la Germania otterrà per 15 anni il controllo sul mercato russo dei grani; 2° le importazioni in Russia saranno libere da dazi di entrata per tutte le merci tedesche; 3° nessun territorio attualmente occupato dalle truppe tedesche sarà restituito.

I massimalisti sono molto contrariati per la evidente mancanza di simpatia dei delegati tedeschi per l'idealismo politico russo e sono molto depressi pei risultati della Conferenza interalleata di Parigi e per l'approvazione dei nuovi crediti di guerra al Reichstag.

Le missioni militari alleate, che hanno lasciato Mohileff, hanno intenzione di recarsi a Jassy.

PARIGI, 10. — È stato pubblicato che i commissari del popolo a Pietrogrado penserebbero di ripudiare i prestiti che la Russia ha contratto all'estero.

Il Governo francese considera che gli impegni finanziari presi anteriormente a nome della Russia sono indipendenti dai mutamenti di regime che sono sopravvenuti o che possano sopravvenire a quel paese e che in conseguenza essi si impongono e s'imporranno a tutti quelli che rappresenteranno la Russia.

S'informa intanto che i cuponi russi con scadenza gennaio 1918, saranno pagati come precedentemente.

LONDRA, 10. — Un radiotelegramma del Governo massimalista in data 9 corrente, annuncia che tutti i terreni con le abitazioni costruitevi, coi mobili e col bestiame sono dichiarati proprietà nazionale e posti sotto la gestione dei Comitati agrari. La proprietà immobiliare privata è abolita. Le abitazioni dei proprietari fondiari saranno trasformate in edifici di pubblica utilità.

Il Governo ricorda che le proprietà appartengono al popolo e che è perciò interesse degli stessi contadini far cessare gli atti di devastazione e di saccheggio.

PARIGI, 10. — I giornali dicono che, secondo informazioni da fonte autorizzata, il movimento rivoluzionario nel Portogallo riveste un carattere puramente interno. Gli eserciti di terra e di mare e le organizzazioni politiche delle provincie hanno inviata la loro adesione al Governo provvisorio. Si crede che non verrà esercitata alcuna repressione contro i membri del partito democratico.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*